

**Regina Margherita
300 uova di cioccolato
donate ai piccoli pazienti**

Si è tenuta ieri mattina l'annuale consegna di uova di Pasqua ai bimbi dell'ospedale Regina Margherita da parte delle associazioni Sol.Id odv, Ardea aps e Amici di Mirko odv. Un modo per regalare un sorriso, in un periodo particolare dell'anno come quello della Santa Pasqua, ai piccoli pazienti che dovranno trascorrere la festività lontano dalle pro-

prie case. Sono state trecento le uova di cioccolato distribuite: «Anche quest'anno abbiamo voluto offrire un segno tangibile di vicinanza ai bambini ricoverati - spiegano dalle associazioni - Siamo sempre presenti nelle iniziative a sostegno degli ospiti dei reparti oncologici infantili, le nostre attività sono nate e continueranno nel tempo sempre al

fianco dei piccoli colpiti da malattie di natura oncologica, donare loro un sorriso sia a Natale che a Pasqua è una gioia impagabile che ci riempie il cuore». Nelle settimane passate, le uova erano state acquistate grazie alle donazioni da parte dei cittadini volontari, che avevano deciso di sostenere le iniziative delle tre associazioni. D.MOL. —

PRESENTATO IL PROGETTO DEL ROTARY CLUB NORD-EST CROCETTA

Intelligenza artificiale per il monitoraggio dei pazienti nelle Rsa

La sperimentazione con sensori ottici al Cottolengo

FRANCESCO MUNAFÒ

Le condizioni di salute degli anziani nelle Rsa si monitorano da remoto 24 ore su 24 grazie all'intelligenza artificiale. A renderlo possibile è "Ancelia", una tecnologia che grazie a sensori ottici permette di sorvegliare il comportamento di una persona allettata in maniera affidabile e garantendone la massima privacy. Lo stanno sperimentando da un mese quindici ospiti della Piccola Casa della Divina Provvidenza del Cottolengo di Torino. Il sistema è sta-

to fornito dal Rotary Club Nord-Est Crocetta, ed è uno dei cinquanta progetti realizzati nell'anno 2024/2025 dai vari club che afferiscono al Rotary Distretto 2031, che coinvolge Piemonte e Valle d'Aosta. Se n'è parlato ieri all'Auditorium Santo Volto di via Borgaro, dove i presidenti dei club di Torino e provincia hanno raccontato quindici service svolti a favore degli anziani. Tra questi c'è proprio "Ancelia", tra i più innovativi proprio perché utilizza l'intelligenza artificiale a fini

medici. Nello specifico, grazie a una telecamera intelligente connessa a una centrale operativa a disposizione dei sanitari, lo strumento permette di monitorare i tentativi di uscita dal letto, l'assenza dopo 15 minuti e l'assenza immediata. Inoltre, il sistema "impara" le abitudini della persona monitorata: i cicli sonno/veglia, le fasi del sonno e anche eventuali stati di agitazione, fornendo quindi un controllo personalizzato. Se accade qualcosa di diverso dal solito, l'allarme scatta e l'infermiere o il medico pos-



Vigili a Pozzo Strada

**Wurstel avvelenati
Chiusa l'area cani
in via Marsigli**

Due wurstel imbevuti di detersivo nascosti tra i fili d'erba. Questo è stato trovato, l'altro giorno, nell'area cani in via Marsigli, quartiere Pozzo Strada. Per questo la polizia municipale di zona, allertata dai residenti, ha chiuso l'area al pubblico. Da domani si procederà alla bonifica. PF. CAR. —

sono accedere al video. Nel complesso, il metodo permette di «aumentare i livelli di approfondimento e conoscenza scientifica della quotidianità dei nostri ospiti» spiega Amedeo Prevete, direttore generale delle Rsa Cottolengo. «In una società che richiede di implementare l'assistenza agli anziani - aggiunge Guido Menato, presidente del Rotary Club Torino Nord-Est Crocetta - noi

dobbiamo migliorare la loro qualità della vita». Ancelia è stato già installato nella Rsa Casa Sant'Anna di Borgosesia lo scorso dicembre grazie all'intervento Rotary Club Valsesia. Lì il dispositivo «ha permesso agli operatori di ridurre il numero di giri di ispezione - ha spiegato ieri il presidente Roberto Mattasoglio - prevenendo al contempo gli eventi avversi per la salute

dell'anziano che potrebbero avere conseguenze gravi». Ora la stessa tecnologia arriverà anche alla Casa dell'Anziano "Madonna della Misericordia" di Pinerolo: «Sarà uno strumento importante - spiega il vicepresidente del Rotary locale, Sergio Gasca - anche per ridurre le contenzioni fisiche e farmacologiche, migliorando il benessere dei pazienti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Centrale del Latte di Torino



IL LATTE DI CASA TUA.

Il latte non è tutto uguale, il nostro è buono perché dal 1952 lo produciamo qui, in Piemonte. In un certo senso siamo cresciuti insieme: sempre attenti alle nuove esigenze, rispettando la tradizione, senza compromessi sulla qualità.

